

LIBRI

FASCISMO, LA «SUA» ARTE

◆ Monica Cioli affronta nel saggio «Il fascismo e la “sua” arte. Dottrina e istituzioni tra Futurismo e Novecento» (Olschki, pp. 392, euro 36) le vicende che hanno caratterizzato la prima metà del '900 in Italia, viste attraverso l'arte e l'architettura del Ventennio, gli influssi reciproci e le affinità fra linguaggio politico e culturale. «L'idea di partenza era quella di analizzare il futurismo per capire meglio il fascismo» spiega la studiosa, il cui testo prende le mosse dal mito di un'Italia rigenerata, «creatrice di una moderna civiltà», mito anche dell'avanguardia italiana che il regime farà suo, poiché arte e politica mirano a formare un nuovo individuo. Un intreccio che questo libro cerca di illuminare.

